



PROVINCIA DI RAVENNA

Settore Programmazione economico finanziaria, risorse umane, reti e sistemi informativi

Servizio Statistica e promozione delle pari opportunità

INDAGINE DELLA QUALITÀ DELLA VITA ANNO 2024. INDICATORI COMPOSITI GENERAZIONALI.

Indici generazionali del Sole 24 Ore: Ravenna è seconda per la qualità della vita di giovani e bambini

Fonte: Istat. Elaborazione: Provincia di Ravenna – Servizio Statistica e promozione delle pari opportunità.

Il Servizio Statistica e promozione delle pari opportunità elabora i dati de Il Sole24ore relativi agli indicatori compositi generazionali calcolati per fasce d'età: bambini (0-10 anni), giovani (18-35anni), anziani (over65) offrendo una lente sui dati della provincia di Ravenna.

Nella classifica dei bambini Ravenna è seconda. Spicca negli indicatori relativi ai **servizi comunali per l'infanzia** e per il **verde pubblico attrezzato**, dove è terza in Italia. La competenza numerica ed alfabetica **non adeguata**, rappresentata come percentuale dei risultati non sufficienti conseguiti dagli studenti di terza media, risulta aumentata con un conseguente peggioramento di rank.

Ravenna si piazza sul podio anche nella classifica relativa ai giovani (per l'indicatore "qualità della vita dei giovani 18-35 anni") posizionandosi al 2° posto. Per quanto riguarda i giovani la nostra provincia è prima per **concerti** (con un particolare aumento sull'anno precedente) e quarta per **aree sportive**, ma viene penalizzata dagli **affitti troppo cari** (84° posto) e soprattutto dal 101° posto nell'**imprenditorialità giovanile**. In aumento l'**età media al parto (media in anni al primo figlio)** e la **disoccupazione giovanile (in % su popolazione 15-34 anni)** con un conseguente peggioramento del rank.

Riporta il 17° posto per l'indicatore "qualità della vita degli anziani over65 anni". Nella classifica è seconda per **orti urbani**, mentre pecca per **persone sole (88° posto**, con una percentuale in aumento rispetto all'edizione 2023) e **consumo di farmaci per depressione (89° posto)**, (rispettivamente indicatori in peggioramento e stabile rispetto all'anno precedente). Da segnalare la 16esima posizione, in linea con il risultato complessivo, nella **speranza di vita a 65 anni**. Risultano in diminuzione gli **esposti per inquinamento acustico** ogni 100.000 abitanti, con un rispettivo aumento del rank.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito:

<https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita-generazioni-2024/#>

NOTA METODOLOGICA

Un indice sintetico è una combinazione matematica (o aggregazione) di un insieme di indicatori elementari¹(variabili) che rappresentano le diverse componenti di un concetto multidimensionale da misurare (per es., sviluppo, qualità della vita, benessere, ecc.). Quindi, gli indici sintetici sono usati per misurare concetti che non possono essere catturati da un unico indicatore.

Generalmente, un indice sintetico dovrebbe essere basato su un quadro teorico che consenta di selezionare, combinare e pesare gli indicatori elementari in modo da riflettere le dimensioni o la struttura del fenomeno che si sta misurando. Tuttavia, la sua costruzione non è semplice e, spesso, richiede una serie di decisioni/scelte (metodologiche o no) da prendere.

Un indice sintetico e la sua misurazione dipendono da una serie di scelte arbitrarie, tra cui la selezione degli indicatori elementari, l'imputazione di dati mancanti, l'analisi della struttura annidata dell'indice sintetico, la normalizzazione, i pesi e l'aggregazione dei dati e la presentazione dei risultati e la loro diffusione.

La possibilità di avere un'unica misura che riassume l'informazione può semplificare considerevolmente l'analisi del fenomeno nel suo complesso. La letteratura sugli indicatori sintetici offre un'ampia gamma di metodi di aggregazione, ognuno con i suoi pro e i suoi contro. Nella maggior parte delle volte si usa un metodo additivo che prevede di sommare i punteggi di ciascun indicatore. Esistono inoltre altri metodi chiamati moltiplicativi.

È possibile, in breve, individuare una serie di steps per creare l'indice sintetico:

- selezionare un gruppo di indicatori elementari, espressi di solito in unità di misura differente;
- normalizzare gli indicatori elementari per renderli compatibili tra di loro (portando gli indicatori ad uno stesso standard);
- aggregare e normalizzare gli indicatori.

Questo approccio può comportare una perdita di informazioni in relazione alla scelta arbitraria nella selezione degli indicatori, al metodo di normalizzazione, alla scelta delle funzioni di aggregazione.

L'indicatore sintetico **Qualità della vita del quotidiano del quotidiano Il Sole 24 Ore** viene calcolato considerando 90 indicatori elementari con dettaglio provinciale suddivisi in sei categorie:

- 1) Ricchezza e consumi;
- 2) Affari e lavoro;
- 3) Demografia, società e salute;
- 4) Ambiente e servizi;
- 5) Giustizia e sicurezza;
- 6) Cultura e tempo libero.

Il lavoro statistico viene eseguito dall'anno 2008 dalla redazione del quotidiano Il Sole 24 ore.

Dall'anno 2021 vengono calcolati gli indici "generazionali", che misurano la vivibilità del territorio per bambini, giovani e anziani sulla base di 12 indicatori elementari.

Nella creazione dell'indice sintetico la scelta degli indicatori è soggettiva, così come lo è la scelta di considerare lo stesso numero degli indicatori elementari per ogni indicatore composito. Non viene riportato in stampa come si sia proceduto a scegliere gli indicatori elementari o perché altri vengano esclusi, o addirittura cambiati nelle edizioni pubblicate.

La caratteristica di questo modello è l'utilizzo di due differenti metodi di normalizzazione. Ad ogni parametro viene assegnato un punteggio da 0 a 1.000: vengono dati mille punti alla provincia con il valore migliore e zero punti a quella con il peggiore. Il punteggio per le altre province si distribuisce in funzione alla distanza rispetto agli estremi (1.000 e 0). **Questo metodo presuppone di dare una polarizzazione ai valori nella classifica a seconda dell'indicatore considerato.** Da una edizione all'altra, il processo di analisi può portare a riconsiderare la classifica relativa ad un indicatore e **ribaltarne la polarità**, che dovrebbe rimanere fissa da un anno all'altro (questo come nel caso della

¹ Un indicatore elementare è un dato "elaborato" costruito, generalmente, rapportando un dato "grezzo" ad un altro che ne costituisce una base di riferimento (per es., "reddito pro-capite").

classifica calcolata per l'indicatore elementare" Differenza **per canone medio di un bilocale nel comune capoluogo - In %**".

Alcuni indicatori presentano polarità negativa, il cui aumento o un valore più elevato rappresenta un peggioramento della condizione osservata.

La classifica finale è il risultato della media aritmetica dei punteggi conseguiti. **Calcolando una media aritmetica, un valore negativo riportato per un indicatore può essere compensato dal surplus di un altro.** I valori delle province con dati mancanti vengono sostituiti da dati medi nazionali o in base ai dati delle province limitrofe, o sono completamente sostituiti dai dati dell'anno prima.

Rispetto alla passata edizione sono stati confermati 30 indicatori su 36, sei sono new entry. Ciascuno degli indici sintetici è calcolato su 12 parametri statistici, forniti da fonti certificate (tra cui Istat, Infocamere, Iqvia, Siae, Ministero dell'Interno) in grado di raccontare il livello di benessere nei territori. Tra i nuovi indicatori inseriti quest'anno ci sono: **numero di progetti finanziati con fondi PNRR nell'istruzione e i fruitori di servizi comunali all'infanzia** per l'indice dei bambini, le **trasformazioni in contratti a tempo indeterminato** di rapporti di lavoro in essere e **l'imprenditorialità under 35** per l'indice dei giovani; gli **utenti dei servizi sociali comunali** e la **partecipazione civile degli over 50**, elaborato dal Centro Studi Tagliacarne, nell'indice dedicato agli anziani.

I dati relativi ai giardini scolastici (indicatore 7) e verde attrezzato (8), all'interno della classifica dedicata ai bambini, si riferiscono al Comune Capoluogo. Per l'indicatore relativo al verde attrezzato è stato ricalcolato e riportato il valore esatto (verde attrezzato in mq nel comune capoluogo rapportato alla popolazione 0-14 anni residente nel comune capoluogo) a seguito dell'aggiornamento dei dati pubblicati da Istat. Stessa procedura è applicata per l'indicatore 12 dimensione bambini "Spese sociale per famiglie e minori".